

Concorso pubblico per esami per l’assunzione, a tempo pieno e indeterminato, riservata ai soggetti appartenenti alle categorie protette di cui all’art. 18 co. 2 della Legge 12 marzo 1999 n. 68, per la copertura di n. 1 unità di personale con il profilo professionale di Specialista amministrativo-contabile, Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione.

L’Ente DiSCo,

RENDE NOTO

con il presente Bando è indetto un concorso pubblico per esami per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 (uno) posto nel profilo professionale di “Specialista amministrativo-contabile”, Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione.

Art. 1

Oggetto della procedura concorsuale

1. Il presente Avviso pubblico è riservato alle categorie protette di cui all’art. 18 co. 2 della legge 12 marzo 1999, n. 68 ed iscritti allo specifico Elenco relativo alle liste di collocamento mirato, tenute dai competenti Uffici della Regione Lazio.
2. La sede di lavoro è individuata in Via Cesare De Lollis 24/B in Roma, salva diversa disposizione dell’Ente che potrà assegnare il lavoratore in una tra le sedi dell’Ente ove svolge la propria attività istituzionale.
3. Viene garantito il rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro, in ottemperanza a quanto previsto dal D.lgs. n. 198/2006, così come da ultimo modificato.
4. Le modalità di partecipazione alla procedura di reclutamento e quelle di svolgimento della stessa sono disciplinate dal presente Avviso e, per quanto non espressamente previsto, dal “*Regolamento accesso all’impiego dell’Ente per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza della Regione Lazio*”, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 47/2020, come da ultimo modificato ed integrato con Delibera del Commissario Straordinario n. 10 del 6 marzo 2024, nonché dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia.



Art. 2

Trattamento economico e rapporto di lavoro

1. Il rapporto di lavoro è regolato da un contratto individuale e ad esso si applicano le disposizioni di legge sul lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e le clausole dei contratti collettivi per il personale del comparto Funzioni locali.
2. Il trattamento economico lordo annuo è stabilito dai vigenti contratti collettivi per il personale del comparto Funzioni locali ed è costituito dallo stipendio tabellare, oltre che dall'assegno per il nucleo familiare e dal trattamento accessorio previsto dalla contrattazione integrativa, se ed in quanto dovuti. Nello specifico il trattamento economico è quello previsto per l'Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione - trattamento economico tabellare iniziale – del C.C.N.L. del comparto Funzioni locali, vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.
3. Tutti i compensi sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali a norma di legge.

Art. 3

Requisiti di ammissione

1. Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

a) cittadinanza italiana ovvero essere:

- cittadini della Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano;
- cittadini italiani non appartenenti alla Repubblica;
- cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero di protezione sussidiaria.

In tali casi, i candidati non italiani devono inoltre dichiarare di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il conseguimento della pensione per raggiunti limiti di età o, se di età inferiore, non essere stato collocato a riposo sia con pensione di vecchiaia che di anzianità;

c) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di concorso (compatibilità alla mansione lavorativa). L'accertamento della mancanza dell'idoneità fisica prescritta per la posizione lavorativa comporta, comunque, in qualunque momento, la



risoluzione del rapporto di lavoro, anche se l'accertamento è effettuato in corso di rapporto di lavoro;

d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e avere pieno godimento dei diritti civili e politici;

e) non avere riportato condanne penali passate in giudicato né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;

f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o condanna penale; non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico; non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

g) non essere stati licenziati da una Pubblica Amministrazione per mancato superamento del periodo di prova per il medesimo profilo messo a concorso;

h) non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego fu conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

i) essere in regola con gli obblighi di leva; tale requisito è necessario solo per i nati entro il 31.12.1985 (L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001);

REQUISITI SPECIFICI:

j) Laurea triennale, specialistica o magistrale (LM) in Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia e Commercio, Ingegneria gestionale o titoli equipollenti (tra titoli accademici del vecchio ordinamento) ed equiparati (per le equiparazioni si fa riferimento al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n. 233 e specificamente sono equiparati tutti i diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99 (colonna 3) e DM 270/04 (colonna 4) della tabella di equiparazione - fonte: <https://www.miur.gov.it/equipollenze-ed-equiparazioni-tra-titoli-accademici-italiani>) secondo la normativa vigente.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, è necessario che entro la data di scadenza del presente bando sia stato emanato il provvedimento di riconoscimento da parte delle autorità competenti oppure che il candidato dichiari espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter per l'equiparazione del proprio titolo di studio previsto dall'art. 38, comma 3, del D. lgs 165/2001 s.m.i.. Il decreto di riconoscimento deve essere posseduto e prodotto entro il termine perentorio assegnato per la presentazione della documentazione richiesta ai fini dell'applicazione della riserva di posti e/o della preferenza a parità di merito.

i) Conoscere la lingua inglese;

l) Conoscere l'uso di apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto office, posta elettronica, navigazione Internet, Excel);

2. Tutti i requisiti richiesti nel presente articolo devono inderogabilmente essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e devono permanere al momento della eventuale assunzione.

k) essere iscritti nello specifico elenco, di cui all'art.18 co. 2 della L. n. 12 marzo 1999 n. 68, presso i competenti Uffici della Regione Lazio. Si ricorda che le categorie dei possibili beneficiari ex art. 18 L. 68/99 sono le seguenti:

- orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause;
- coniugi e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro;
- profughi italiani rimpatriati, il cui status è riconosciuto ai sensi della L. 763/81;
- vittime di atti di terrorismo o della criminalità organizzata o loro familiari superstiti e categorie a queste equiparate;
- orfani o, alternativamente, coniugi superstiti di coloro che siano morti per fatto di lavoro, ovvero siano deceduti a causa dell'aggravarsi delle mutilazioni o infermità che hanno dato luogo a trattamento di rendita da infortunio sul lavoro (art. 3 c. 123. L. n. 244/2007);
- vittime del dovere e loro familiari (art. 1, cc. 562-564, L. n. 266/2005);
- orfani per crimini domestici (art. 6, L. n. 4/2018);
- testimoni di giustizia (L. n. 6/2018);
- orfani di Rigopiano (art. 11 *septies*, c.2, D.L. n. 135/2018 convertito con modificazioni dalla L. n. 12/2019);
- coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori della famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria, c.d. *care leavers* (art. 67 bis, D.L. n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 77/2020).

3. Tutti i requisiti, ad eccezione del riconoscimento dell'equivalenza del titolo estero – che dovrà comunque essere prodotto nei termini di cui alla precedente lettera j) - devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Art. 4

Principali mansioni

1. Al profilo professionale oggetto del presente concorso sono richieste competenze di tipo amministrativo per la predisposizione della documentazione e gestione degli adempimenti amministrativi derivanti dall'attuazione dei programmi dell'Ente. Detto profilo sostiene il processo di semplificazione amministrativa attraverso l'analisi e la proposta di soluzioni innovative negli ambiti di competenza. Redige e supporta la redazione di atti e provvedimenti, nel rispetto della normativa, regolamenti, linee guida e standard vigenti. Applica e interpreta le disposizioni vigenti al fine di garantire il coordinamento delle attività negli ambiti di competenza. Svolge attività amministrativa e tecnico-contabile di istruttoria, anche mediante rilevazione di dati e predispose la connessa documentazione. Gestisce l'attività istruttoria e di revisione di pratiche amministrativo -



contabili, provvedendo alla predisposizione della connessa documentazione (schemi di contratti, autorizzazioni, riscossione e/o pagamenti e simili) e corrispondenza. Coordina e gestisce le operazioni di contabilità, economato, cassa e magazzino e provvede anche a tutte le eventuali operazioni connesse nonché alla revisione di situazioni contabili, statistiche e di inventario. Sovrintende e controlla l'accurata collazionatura delle delibere ed altri atti amministrativi. Gestisce le comunicazioni, le pubblicazioni e le notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti dell'Area di appartenenza.

2. Resta ferma la possibilità, per l'Ente, di adibire il dipendente a mansioni equivalenti, nell'ambito dell'area di inquadramento, ex art. 52 co. 1 del D.Lgs. 165/01.

Art. 5

Pubblicazione

1. Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale di DiSCo – sezione Bandi di concorso, sulla Piattaforma unica di reclutamento “InPA” (<https://www.inpa.gov.it/>), così come previsto dall'art. 35- ter, comma 2-bis, del decreto legislativo n.165 del 2001 e dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, n. 1/2022 ove si prevede che l'utilizzo del Portale è esteso a Regioni ed enti locali per le rispettive selezioni di personale.

Art. 6

Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di partecipazione deve essere inviata esclusivamente per via telematica attraverso la “Piattaforma unica di reclutamento” (<https://www.inpa.gov.it/>), entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sistema “inPA” <https://www.inpa.gov.it/>. Sono considerate irricevibili le domande presentate prima del termine di apertura del bando e oltre il termine di scadenza del medesimo.
2. Il candidato, previa autenticazione attraverso i sistemi SPID, CIE, CNS e/o e IDAS, compilerà il modulo elettronico sul sistema “inPA”, raggiungibile dalla rete internet all'indirizzo “<https://www.inpa.gov.it/>”, previa registrazione sullo stesso sistema. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato.
3. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si



terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.

4. La domanda di partecipazione dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 23:59:59 del termine perentorio di 15 (quindici) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso nel sistema inPA (<https://www.inpa.gov.it/>).
5. Nel caso in cui il termine ultimo coincida con un giorno festivo o giorno non lavorativo (sabato), lo stesso si intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo. Il mancato rispetto dei termini sopra indicati comporterà l'esclusione dalla procedura di reclutamento.
6. L'inoltro con modalità diverse da quelle sopra indicate comporterà l'esclusione dalla presente procedura.
7. I soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 dovranno dichiarare, altresì, di essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174.

Art. 7

Contenuto della domanda

1. Nella domanda di partecipazione, di cui all'allegato A, il candidato dovrà dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 della medesima legge:

a) data e luogo di nascita, il codice fiscale, il comune di residenza;

b) di essere cittadini italiani ovvero di essere:

- cittadini della Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano;
- cittadini italiani non appartenenti alla Repubblica;
- cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

In tali casi i candidati non italiani devono inoltre dichiarare di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;



c) di avere un'età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il conseguimento della pensione per raggiunti limiti di età; o, se di età inferiore, non essere stato collocato a riposo sia con pensione di vecchiaia che di anzianità.

d) di essere idonei fisicamente allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di concorso (compatibilità alla mansione lavorativa). L'accertamento della mancanza dell'idoneità fisica prescritta per la posizione lavorativa comporta, comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro anche se l'accertamento è effettuato in corso di rapporto di lavoro;

e) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e avere pieno godimento dei diritti civili e politici;

f) non avere riportato condanne penali passate in giudicato né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;

g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o condanna penale; non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico; non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

h) non essere stati licenziati da una Pubblica Amministrazione per mancato superamento del periodo di prova per il medesimo profilo messo a concorso;

i) non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego fu conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

j) essere in regola con gli obblighi di leva; tale requisito è necessario solo per i nati entro il 31.12.1985 (L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001);

k) di essere in possesso del titolo di studio di cui all'art. 3 lettera j) del presente Avviso, con l'indicazione della data, del luogo di conseguimento, dell'Istituto scolastico che lo ha rilasciato;

l) di essere iscritti nello specifico elenco, di cui all'art.18 co. 2 della L. n. 12 marzo 1999 n. 68, presso i competenti Uffici della Regione Lazio. Si ricorda che le categorie dei possibili beneficiari ex art. 18 L. 68/99 sono le seguenti:

- orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause;
- figli e coniugi di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro;
- profughi italiani rimpatriati, il cui status è riconosciuto ai sensi della L. 763/81;

- vittime di atti di terrorismo o della criminalità organizzata o loro familiari superstiti e categorie a queste equiparate;
- orfani o, alternativamente, coniugi superstiti di coloro che siano morti per fatto di lavoro, ovvero siano deceduti a causa dell'aggravarsi delle mutilazioni o infermità che hanno dato luogo a trattamento di rendita da infortunio sul lavoro (art. 3 c. 123. L. n. 244/2007);
- vittime del dovere e loro familiari (art. 1, cc. 562-564, L. n. 266/2005);
- orfani per crimini domestici (art. 6, L. n. 4/2018);
- testimoni di giustizia (L. n. 6/2018);
- orfani di Rigopiano (art. 11 *septies*, c.2, D.L. n. 135/2018 convertito con modificazioni dalla L. n. 12/2019);
- coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori della famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria, c.d. *care leavers* (art. 67 bis, D.L. n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 77/2020).

m) l'eventuale possesso dei titoli che conferiscono preferenza, a parità di punteggio, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del presente Avviso, con specificazione dei titoli stessi;

n) un recapito telefonico e un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, sul quale possono essere ricevute e dal quale possono essere inviate le comunicazioni relative alla procedura in argomento;

o) di accettare che tutte le comunicazioni relative alla presente procedura, per le quali non sono previste specifiche modalità di comunicazione, sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente con valore di notifica a tutti gli effetti di legge;

p) di dichiarare la propria disponibilità ad assumere l'incarico nei tempi indicati dall'Ente, pena la decadenza della nomina.

2. Le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione al concorso devono essere documentabili.

3. I candidati diversamente abili, aventi diritto ai benefici di cui alle disposizioni contenute nell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e che intendono avvalersene, hanno l'onere di formulare nella domanda:

a) la dichiarazione inerente la condizione di portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, corredata dall'allegato della certificazione della commissione medica dello stato di portatore di handicap;

b) la specificazione dell'ausilio e/o tempi aggiuntivi eventualmente necessario/i per lo svolgimento delle prove in relazione alla propria disabilità. Tale richiesta deve essere accompagnata da certificazione medica specialistica o del medico di base, attestante gli ausili e/o tempi aggiuntivi necessari/o o quantomeno la patologia che consenta di quantificare gli ausili e/o tempi aggiuntivi necessari/o all'avente diritto, in riferimento al tipo di handicap posseduto e al tipo di concorso o prova da sostenere.

Nel caso in cui la domanda sia carente degli elementi richiesti dal presente Avviso ai precedenti punti a) e b), il candidato non avrà diritto ai benefici di cui all'art. 20 della Legge n. 104/1992.

4. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 4 bis del D.L. 80/2021 convertito con legge n. 113/2021 e del D.M. del 12/11/2021, sono previste misure a tutela dei soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA).

In particolare, secondo quanto previsto dagli artt. 3 e 4 del D.M. del 12/11/2021, possono essere richieste le seguenti misure compensative:

a) **PROVE SOSTITUTIVE.** La possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia; il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della/e prova/e scritta/e.

b) **STRUMENTI COMPENSATIVI.** Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti:

- ✓ programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia;
- ✓ programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia;
- ✓ la calcolatrice, nei casi di discalculia;

ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla commissione esaminatrice.

c) **TEMPI AGGIUNTIVI.** I tempi aggiuntivi concessi ai candidati con DSA non possono eccedere il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.

L'adozione delle misure di cui sopra sarà adottata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione presentata.

Il candidato con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento nella domanda di partecipazione al concorso dovrà fare richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità, che deve essere opportunamente documentata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

Il mancato invio della documentazione, resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, non consentirà all'Amministrazione di attivare i predetti strumenti.

5. La domanda di partecipazione al concorso pubblico dovrà essere debitamente compilata e sottoscritta (Allegato A al presente Avviso).

Alla domanda dovranno, inoltre, essere allegati i seguenti documenti:

- *curriculum vitae* in formato europeo;
- copia fotostatica, non autenticata, di un valido documento di riconoscimento;
- eventuale copia dell'attestazione di equiparazione ovvero della richiesta di equivalenza del titolo di studio estero con la copia della ricevuta di spedizione;
- eventuale certificazione medica che attesti la necessità di avvalersi dei benefici previsti dalla legge 104/92 (art. 20 commi 1 e 2) ai sensi del precedente comma 3;
- eventuale certificazione che attesti la necessità di avvalersi delle misure compensative di cui al comma 4 del presente articolo.

6. La domanda e tutti i documenti ad essa allegati devono essere presentati in formato PDF o jpg.

Art. 8

Ammissione al concorso e casi di esclusione

1. L'ammissione dei candidati alla procedura concorsuale di cui trattasi avviene con riserva di verifica dei requisiti prescritti, sulla base delle dichiarazioni rese e del contenuto della domanda di partecipazione.

2. I candidati sono esclusi dal concorso nei seguenti casi:

- mancato possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
- presentazione della domanda prima della pubblicazione dell'avviso di cui al presente bando ovvero oltre la scadenza ivi prevista;
- domanda inviata con modalità diversa da quella indicata dal presente bando.

Costituiscono altresì motivi di esclusione:

- la mancata comunicazione dell'account personale, e l'irreperibilità del candidato nei giorni e negli orari stabiliti per le prove in caso di svolgimento delle prove in modalità telematica;
- la presenza di persone all'interno del locale di svolgimento della prova orale in modalità telematica con scopo di supporto alla stessa e l'utilizzo di strumenti di ausilio di qualsivoglia genere, fatta eccezione per la strumentazione necessaria al collegamento telematico con la Commissione esaminatrice;
- l'assenza nella sede di svolgimento della prova di concorso in presenza nel giorno e nell'ora stabiliti per qualsiasi causa, ancorché dovuta a cause di forza maggiore;

3. Nel caso di inserimento di informazioni contraddittorie, ovvero di informazioni contenenti errori formali, l'Amministrazione chiederà la regolarizzazione della domanda, secondo il principio del soccorso istruttorio di cui all'art. 6, della L. n. 241/1990, solo ove dalle dichiarazioni rese, o dalla documentazione presentata dal candidato, residuino margini di incertezza facilmente superabili, nel pieno rispetto del principio della par condicio tra i candidati.

4. Può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti al precedente articolo 3 del presente bando.

5. Ai candidati non ammessi è data comunicazione tramite messaggio di posta elettronica certificata (PEC), ovvero altro mezzo di comunicazione indicato dal candidato al momento dell'iscrizione (quali mail ordinaria).

6. L'elenco degli ammessi alle prove scritte è pubblicato, con valore di notifica, sul sito istituzionale di DiSCo, - sezione Bandi di concorso e sul portale "inPA".



7. Lo svolgimento dell'istruttoria è curato dall'Area Risorse Umane.

8. Fermo restando i limiti al “soccorso istruttorio” previsti nel precedente punto 3, tutti i candidati partecipano con riserva alle prove selettive; l'Amministrazione si riserva di effettuare i controlli sulla validità delle domande e sul possesso dei requisiti in ogni momento della procedura concorsuale, anche successivo alle prove di esame; l'accertamento dell'esistenza di cause di esclusione, in qualunque momento effettuato, determina, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro ove già instaurato, fatta salva ogni altra responsabilità penale prevista.

Art. 9

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice viene nominata con provvedimento del Direttore Generale, come stabilito dall'art. 17 del regolamento dell'accesso all'impiego.
2. Secondo quanto disposto dall'art. 249 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, la Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

Art. 10

Prove di concorso

1. Ai sensi dell'art. 35 quater del D.Lgs. 165/01, come da ultimo introdotto dal D.L. 36/2022, il concorso consiste in:

- a) una prova scritta, a contenuto teorico, o teorico-pratico;
- b) una prova orale, consistente in un colloquio semi-strutturato;
- c) accertamento della conoscenza della lingua inglese al livello B1 (QCER) e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

2. Per la valutazione la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 60 punti così suddivisi:

- ✓ per la prova scritta massimo 30 punti;
- ✓ per la prova orale massimo 30 punti.

L'accertamento di cui alla precedente lettera c) è espresso in termini di idoneità, ovvero di non idoneità.

3. Le prove vertono sulle seguenti materie:

- organizzazione aziendale e management pubblico;

- disciplina del rapporto di lavoro nel pubblico impiego, responsabilità del pubblico dipendente e reati contro la Pubblica Amministrazione;
- ordinamento finanziario e contabile;
- diritto amministrativo (con particolare riferimento ad atti e provvedimenti amministrativi, principi che regolano l'attività amministrativa e il procedimento amministrativo, trasparenza, anticorruzione, accesso agli atti, tutela della privacy e attività contrattuale della pubblica amministrazione);
- normativa in materia di appalti di lavori, servizi e forniture e concessioni;
- nozioni di diritto civile, con particolare riferimento alle obbligazioni e ai contratti;
- elementi della normativa nazionale e regionale sul diritto allo studio;
- nozioni generali della normativa comunitaria, nazionale e regionale in tema di Fondi Strutturali e Fondo Sviluppo e Coesione;
- Statuto e Regolamenti dell'Ente.

4. La prova scritta è di carattere teorico o teorico-pratico e può consistere nella redazione di un elaborato su una o più materie previste dal bando, anche in connessione tra loro, ed è volta a verificare le competenze e conoscenze richieste, la capacità di impostare analisi critiche su problemi complessi e di proporre soluzioni argomentate. È facoltà della Commissione esaminatrice stabilire le dimensioni massime dell'elaborato.

5. I candidati non possono introdurre nella sede di esame testi di legge, carta per scrivere, appunti manoscritti, libri, codici, pubblicazioni, telefoni cellulari e altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra di loro. In caso di violazione di tali disposizioni o delle altre previste la Commissione esaminatrice o il Comitato di vigilanza deliberano l'immediata esclusione dal concorso. Per tutte le disposizioni si rinvia alle previsioni di legge e di regolamento nonché alle determinazioni della Commissione esaminatrice.

6. La Commissione esaminatrice procede alla valutazione della prova scritta anche mediante sedute svolte in modalità telematica, secondo procedure che garantiscano principi di anonimato nella correzione delle prove, nonché la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

7. Superano la prova scritta e conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato una valutazione minima pari a 21/30. Il candidato che riporti un voto inferiore a 21/30 non è ammesso all'orale.

8. La prova orale consiste in un colloquio individuale semi-strutturato, avente ad oggetto: l'approfondimento e la valutazione del curriculum formativo e/o professionale, con particolare riguardo ad esperienze professionali attinenti alle attività dell'Ente; le conoscenze relative alle materie chiarite nel precedente comma 3; gli aspetti relativi a capacità personali, comportamenti organizzativi, motivazioni e abilità specifiche ed è diretto a valutare l'adeguatezza del candidato a svolgere in modo ottimale l'incarico di cui alla presente procedura selettiva. In sede di prova orale la commissione è integrata da un componente psicologo esperto che procederà ad una valutazione psicoattitudinale orientata alla rilevazione di caratteristiche personali, capacità cognitive e attitudini specifiche necessarie allo svolgimento del ruolo.

9. L'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse è svolto dalla Commissione esaminatrice che, a tal proposito, può anche essere integrata da commissari esperti nelle relative materie. La verifica della conoscenza della lingua inglese avviene attraverso la lettura e la traduzione di un testo e/o attraverso una conversazione che accerti il livello (B1 QCER) delle competenze linguistiche.

10. Superano la prova orale i candidati che conseguono un punteggio uguale o maggiore di 21/30, nonché l'idoneità nella conoscenza della lingua e nell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

11. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione esaminatrice compila l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato; tale elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione esaminatrice, è affisso nella sede d'esame.

Art. 12

Calendario delle prove.

1. Sul sito istituzionale dell'Ente DiSCo sezione Bandi di concorso, e sul Portale "inPA", è pubblicato, almeno venti giorni prima del loro svolgimento, il calendario delle prove. Il calendario reca l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgeranno le prove, le informazioni utili ed eventuali protocolli da seguire contro la diffusione del Covid-19. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Nel medesimo avviso vengono indicate le istruzioni da seguire per l'eventuale svolgimento online delle prove.

2. Il calendario delle prove può subire variazioni. È data notizia del nuovo calendario eventualmente fissato con avviso pubblicato sul sito istituzionale di DiSCo nella sezione "Bandi di concorso"; tale avviso è pubblicato almeno quindici giorni prima della data di inizio delle prove e ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

3. I candidati che non ricevono da DiSCo comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove secondo le indicazioni fornite, nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nel calendario, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

4. La mancata presentazione, comunque giustificata e a qualsiasi causa dovuta, nel luogo e nell'ora stabiliti per la prova scritta, ovvero il mancato rispetto delle prescrizioni impartite dai eventuali protocolli contro la diffusione del Covid-19, comportano l'esclusione dal concorso.

5. In caso di mancata presentazione nel luogo e nell'ora stabiliti per la prova scritta, dovuta a quarantena o a positività al Covid-19, debitamente documentata, DiSCo si riserva di ammettere il candidato allo svolgimento di una prova suppletiva.

Art. 13

Modalità di svolgimento delle prove di esame per i candidati diversamente abili e per i soggetti con DSA.

1. I candidati diversamente abili e i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) sostengono le prove d'esame con l'uso degli ausili, e/o degli strumenti compensativi, e/o nei tempi aggiuntivi eventualmente necessari, come riconosciuti dalla commissione ai sensi del precedente articolo 7, commi 3 e 4, del presente Avviso.
2. La mancata richiesta di ausili, e/o degli strumenti compensativi, e/o di tempi aggiuntivi, da inserire nella domanda ai sensi del precedente articolo 7, commi 3 e 4, del presente Avviso, vale come rinuncia al corrispondente beneficio.
3. DiSCo garantisce gli ausili necessari, avvalendosi di personale proprio ovvero di personale incaricato ovvero del supporto di enti e soggetti specializzati.

Art. 14

Eventuale preselezione

Ai sensi dell'art. 8 del "Regolamento accesso all'impiego presso l'Ente per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza della Regione Lazio DiSCo":

1. Qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso sia superiore a 30, DiSCo si riserva di procedere alla preselezione dei concorrenti mediante quiz a risposta multipla. I quiz preselettivi potranno essere predisposti anche da aziende specializzate in selezione del personale.
2. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito. Alle prove scritte sono ammessi i candidati che, dopo la prova preselettiva, risultino collocati nel relativo elenco.
3. Sono altresì esclusi dal sostenere la prova preselettiva i candidati diversamente abili che abbiano un'invalidità uguale o superiore all'80%. I candidati che richiedono l'esonero devono produrre una certificazione attestante la percentuale di invalidità rilasciata dalla commissione medicolegale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.
4. Nel caso l'Amministrazione ne ravveda la necessità, al fine di garantire la partecipazione alla procedura concorsuale in condizioni di sicurezza ai candidati esposti a particolari rischi per la salute, l'Amministrazione può progettare e gestire forme di reclutamento con tecnologie innovative.

Art. 15

Graduatoria, pubblicazioni e stipula contratto

1. La graduatoria provvisoria di merito è formulata dalla Commissione esaminatrice sommando il voto conseguito nella prova scritta con il voto conseguito nella prova orale.
2. La graduatoria di merito del concorso è predisposta secondo l'ordine decrescente derivante dal punteggio finale conseguito da ciascun candidato.



3. La graduatoria finale è approvata con determinazione del Direttore Generale e, a parità di punteggi, i titoli di preferenza individuati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, in quanto compatibili con l'oggetto e le finalità del presente avviso.
4. La graduatoria finale è pubblicata sul sito istituzionale di DiSCo e sul BURL.
5. Le pubblicazioni valgono quale notificazione a tutti gli effetti di legge.
6. Dalla pubblicazione sul sito istituzionale di DiSCo - sezione Bandi di concorso e sul BURL decorrono i termini per eventuali impugnazioni. La graduatoria ha validità secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.
7. DiSCo, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il soggetto interessato a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni, fatta salva la possibilità di una proroga non superiore a ulteriori trenta giorni, a richiesta dell'interessato in caso di comprovato impedimento.
8. Nello stesso termine il soggetto interessato, sotto la propria responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità o inconferibilità previste dalla legge.
9. Nel caso in cui siano sussistenti altri rapporti di impiego pubblico, unitamente ai documenti deve essere presentata la dichiarazione espressa di opzione per l'assunzione presso DiSCo.
10. Scaduto inutilmente il termine di cui al precedente punto 9, DiSCo comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto.
11. La verifica delle dichiarazioni rese è effettuata prima di procedere all'assunzione dei vincitori del concorso. Il mancato possesso dei requisiti autocertificati nella domanda comporta l'esclusione dalla graduatoria. Il mancato possesso dei titoli di preferenza, precedenza o riserva comporta la rettifica della graduatoria.
12. In ogni caso, il mancato possesso dei requisiti autocertificati nella domanda comporta la risoluzione del contratto di lavoro ove fosse stato eventualmente stipulato, oltre alle responsabilità penali previste dalla vigente normativa.
13. Nel caso di condanne penali o di procedimenti penali in corso, DiSCo si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, se stipulare il contratto, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione del posto da ricoprire.

Art. 16

Condizioni

1. DiSCo si riserva, in ogni caso, la facoltà di modificare, sospendere, rinviare, annullare o revocare in qualsiasi momento il presente Avviso e, pertanto, di non dar seguito al concorso, anche per sopravvenuta causa.
2. Le assunzioni sono effettuate compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento della stipula del contratto di lavoro di cui all'articolo 2 del presente Avviso.

Art. 17

Comunicazioni ai candidati

1. Tutte le comunicazioni inerenti il presente concorso, a eccezione di quelle per cui è specificamente prevista dal bando la pubblicazione sul BURL ovvero l'invio di comunicazioni via Posta Elettronica Certificata, sono effettuate, con valore di notifica, attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale di DiSCo – sezione Bandi di concorso (raggiungibile anche dalla sezione “Amministrazione Trasparente” oltre che dalla Home page).
2. DiSCo non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni da parte del partecipante, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica certificata rispetto a quello indicato nella domanda, da circostanze imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 18

Parità di genere

1. Il presente Avviso è emanato nel rispetto delle disposizioni specifiche in materia del D.Lgs. 198/2006 s.m.i. “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”.

Art. 19

Trattamento dei dati personali

Per il trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa sulla privacy, di cui al modulo Allegato “B” al presente Bando.

Art. 20

Disposizioni finali e di rinvio

1. La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni contenute nel presente bando e di quelle ivi richiamate.
2. DiSCo si riserva di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con atto motivato il presente Avviso.
3. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rinvia alla normativa vigente.
4. Avverso il presente Avviso è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.



5. DiSCo si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria finale di merito, nonché di stipulare convenzioni o accordi con altri enti per l'utilizzo della graduatoria da parte di questi ultimi.

Art. 21

Responsabile del procedimento – informazioni

1. Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Bertagni, Posizione Organizzativa del Trattamento Giuridico del Personale dell'Area Risorse Umane.
2. Eventuali richieste di chiarimenti sul bando sono prese in considerazione unicamente se pervenute alla seguente mail dedicata: assunzioni@laziodisco.it
3. Non si garantiscono risposte per domande pervenute nei tre giorni antecedenti la data di scadenza del presente bando di concorso.
4. L'accesso agli atti, secondo le previsioni normative, è assicurato dal Responsabile del procedimento.

Il Direttore Generale
Dott. Paolo Cortesini